

I sindaci di Lugo e Bagnacavallo hanno incontrato giovedì i vertici di Hera Ravenna

# “Tutelare le categorie più deboli”

Confronto sulla situazione dei servizi pubblici nei comuni della Bassa Romagna

Definite le linee di intervento e i metodi di collaborazione

LUGO - Servizi pubblici, tariffe e sinergie fra i comuni della Bassa Romagna e Hera Spa. Sono i punti principali sui quali hanno discusso giovedì scorso il presidente dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, Raffaele Cortesi e il sindaco referente per l'ambiente, Laura Rossi durante un incontro con Brandolini e Mazzoni, rispettivamente Presidente e Direttore di Hera spa Ravenna. L'incontro, richiesto da Cortesi, su specifica indicazione della Conferenza dei sindaci, è servito per impostare le linee di un confronto organico e sistematico tra le amministrazioni comunali della bassa romagnola e l'azienda fornitrice dei principali servizi pubblici locali ( Acqua, Gas, ecc.).

Nel corso della riunione sono state prese in esame tutte le problematiche riguardanti i servizi erogati: dalle tariffe al rapporto con gli utenti; dagli investimenti al coordina-



I sindaci di Lugo e Bagnacavallo, Raffaele Cortesi e Laura Rossi

mento degli interventi tra enti e azienda. In tale contesto il Presidente dell'Associazione Intercomunale ha chiesto che, nell'attuale fase di stagnazione economica, siano salvaguardate, nell'ambito di una corretta gestione aziendale, le fasce più deboli e svantaggiate della popolazione. Raccomandazione accolta dai dirigenti di Hera che hanno altresì sottolineato il positivo rapporto, di



stretta collaborazione, con gli enti locali dell'Area. Inoltre sono stati individuati, di comune accordo, quattro gruppi di problematiche sulle quali, nelle prossime settimane, saranno avviati specifici tavoli di lavoro, tra tecnici dell'Azienda, amministratori e tecnici dei Comuni. I quattro tavoli di concertazione riguardano: i parametri e le modalità attuative del sistema tarif-

fario relativo ai nuovi allacciamenti ai servizi pubblici erogati; il sistema della fatturazione, le possibili innovazioni (nuove scansioni temporali, bollettazione unica, dilazioni, ecc.) e il rapporto con gli utenti; la qualità e la quantità degli investimenti dell'azienda nel territorio della Bassa Romagna; la collaborazione tra Uffici tecnici comunali e Ufficio tecnico di Hera, per incrementare le sinergie nella realizzazione degli interventi strutturali o manutentivi sulle infrastrutture del territorio.

“Si è trattato di un incontro positivo e molto proficuo - così hanno unanimemente dichiarato i Presidenti Cortesi e Brandolini - perché è servito ad individuare ed impostare alcune filiere di lavoro, concrete e specifiche, che rinsaldano la nostra collaborazione e, ciò che più conta, produrranno ricadute positive per l'azienda e i cittadini amministrati”.

## Serie di iniziative a partire da oggi

# Una passione per le moto

LUGO - Moto che passione. Oggi prende il via la quinta edizione delle Settimane Motociclistiche Lughesi organizzata dall'associazione Una Passione in Moto e patrocinata dal Comune di Lugo e da Confortigliano Fapa. Molto ricco e articolato, con momenti di estremo interesse il programma. In occasione della giornata di apertura, dedicata a Carlo Ubbiali (Ubbiali Day), alle ore 16 in Piazza Baracca, avrà luogo una motonconcentrazione, aperta a moto di ogni età. Seguiranno il corteo che si snoderà per le vie della Città e la cerimonia ufficiale, ospitata presso la sala consiliare, con l'intervento del sindaco, e nel corso della quale il grande campione bergamasco, nove

volte Campione del Mondo, donerà il suo nome alla Associazione “Una Passione in Moto”.

Domani grande hermesse con il IV Circuito “Francesco Baracca”, una rievocazione libera per moto fino al 1975 sul circuito cittadino che si snoda attorno alla Rocca. Nel corso della mattinata, sarà possibile iscriversi o ammirare le splendide moto nei “box” allestiti nelle Logge del Pavaglione mentre alle 14 inizieranno le manches delle diverse categorie stabilite dal comitato organizzatore. Per domenica 3 ottobre è in calendario la prima edizione di Pavaglione Expo con mostra scambio per moto e auto d'epoca ed esposizione di veicoli storici. “E”



Una immagine storica del “mitico” Carlo Ubbiali

un'iniziativa nuova -precisa Mario Cornacchia, portavoce degli organizzatori - che si inserisce nel programma di valorizzazione del centro storico ed in particolare della sua vocazione come polo espositivo”. Ed ecco una prova di profonda sensibilità sociale e solidale. Il gruppo “Una Passione in Moto” della Compagnia delle

Opere, come ogni anno, devolverà il ricavato delle Settimane Motociclistiche all'Associazione Volontari per il Servizio Internazionale, una struttura che opera in più di trenta Paesi col sostegno a distanza e con progetti di aiuto a bambini e famiglie in difficoltà.

Amalio Ricci Garotti

## Con “International peace bureau”

# Convegno sulla pace

## Cortesi a Firenze

LUGO - L'Ufficio Italiano di “International Peace Bureau” (la più grande ed antica Federazione mondiale di associazioni non governative impegnate nei temi della pace con sede nazionale a Lugo), promuove a Firenze, oggi e domani, un convegno internazionale di esperti sul tema: “Pace e Sicurezza Umana nella riforma delle Nazioni Unite” che si terrà nel Salone dei Duecento del Palazzo della Signoria. Ad aprire il convegno, insieme all'assessore alla cultura del Comune di Firenze Simone Siliani, sarà il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi.

“I risultati di tale convegno costituiranno un importante contributo al lavoro dell'Alta Commissione delle Nazioni Unite -precisa il primo cittadino di Lugo Raffaele Cortesi- e incaricata di indagare sulla possibile riforma dell'Istituto”. Parteciperanno all'iniziativa Docenti Universitari, Leader di Ong ed Esperti della materia di oltre 15 Nazioni del Mondo Occidentale e dei Paesi in via di sviluppo. Tra gli altri Cora Weiss, leader storica del movimento pacifista statunitense, Presidente di “The Hague Appeal” e quattro volte candidata al Premio Nobel per la Pace, Hans Dahlgren, Ambasciatore svedese presso le Nazioni Unite, Noah Salameh, Direttore del Centro di Riconciliazione Israele Palestinese di Gerusalemme.

**LAVORI PUBBLICI**

Al termine della Fiera parte il programma degli interventi su piazze e strade lughesi

# La città dei cantieri

## Il piano illustrato dall'assessore Valgimigli

**Novità nelle tariffe dei parcheggi**

Dopo le modifiche alla viabilità del centro e i cantieri che cambieranno il volto di Largo Calderoni e Foro Boario sono in arrivo, a Lugo, diverse novità sul fronte parcheggi. Infatti, spiega l'assessore alla polizia municipale Fabrizio Casamento, «stiamo verificando la possibilità di liberalizzare alcuni posti auto e di modificare orari e costi di alcune zone a pagamento». L'obiettivo è di facilitare la sosta soprattutto nell'area ospedaliera. Il primo intervento riguarda il parcheggio a pagamento della zona ex Cup. Attualmente la tariffa deve essere corrisposta per la fascia oraria, dalle 8.30 alle 18. La nuova regolamentazione introdurrà la sosta libera dalle 12.30 alle 15 come nel resto della città. Largo Gramigna è un altro grande protagonista del cambiamento. Un centinaio dei posti auto disponibili in piazza che ospita anche il comando della Polizia municipale sarà probabilmente liberalizzato, mentre i restanti saranno utilizzati a tariffa ridotta. Per ultimi i parcheggi del centro: anche in questo caso la volontà dell'amministrazione è di eliminare la tariffa nelle zone meno utilizzate stabilite dal monitoraggio che verrà condotto a breve.

Il centro storico si popolerà presto di cantieri. Terminata la fiera, infatti, l'amministrazione ha in programma di dare il via a due importanti interventi di ristrutturazione, accompagnati da altre due novità sul fronte della viabilità. I progetti sono stati presentati nella serata di mercoledì dagli assessori Secondo Valgimigli e Fabrizio Casamento, in occasione dell'incontro con i rappresentanti e i cittadini della circoscrizione Lugo Centro. Il primo intervento riguarda via Foro Boario. A partire dagli ultimi giorni di settembre, il tratto compreso fra il semaforo all'incrocio con via Mentana fino alla prima rotonda a fianco del distributore proseguendo verso Massa, sarà dotato sul lato destro di una pista ciclabile utilizzabile in entrambi i sensi di marcia e, sul lato sinistro di un marciapiede e di posteggi per le auto. Il cantiere che proseguirà almeno fino alla fine dell'anno, consentirà anche di sistemare le condutture sotterranee delle utenze e di ripavimentare la strada. Il traffico non subirà interruzioni di alcun tipo. «Si tratta di un intervento eseguito a strada aperta - spiega Valgimigli -. Le auto continueranno a transitare con l'unica precauzione legata alla presen-

za del cantiere». Il secondo intervento riguarda Largo Calderoni, la piazza adiacente la chiesa di Sant'Onofrio. «La sistemazione dell'area rientra nel progetto globale di abbellimento delle piazze lughesi - continua Valgimigli -. Il piano di intervento è stato elaborato dal nostro ufficio tecnico in linea con lo studio elaborato tempo fa dall'arch. Cervellati, che ha uniformato gli interventi in Largo Baruzzi, via Baracca, Largo della Repubblica e Piazza Martini». Dall'inizio di ottobre al gennaio 2005, la piazza di Largo Calderoni sarà completamente ristrutturata per una spesa pari a circa 168.000 Euro. I cubetti di porfido e le lastre di similarenaria, saranno posati in modo da riprodurre i basamenti dell'edificio che un tempo occupava l'area fino a via Manfredi. L'impronta disegnerà i profili dell'androne e delle stanze che si sviluppavano ai lati. Inoltre, una piccola area pavimentata in ciottolo simboleggerà il piccolo orto fotografato dalle carte storiche della città. Non è finita. Ai cittadini presenti, che hanno accolto con favore gli interventi perfezionati a livello burocratico nel periodo di passaggio fra le due legislature, sono state anche presentate le prossime modi-

fiche alla viabilità ancora al vaglio dell'amministrazione. Protagonista della prima è la zona di Porta San Bartolomeo. La circoscrizione del centro storico si è dichiarata d'accordo per la riapertura del passaggio e per il mantenimento dell'attuale senso di marcia di via Lumagni, nella direzione di corso Garibaldi, invertito rispetto al passato. Ciò significa che, all'incrocio fra le vie Fermi e Lumagni si potrà svoltare sia a destra che a sinistra. L'altra modifica, decisamente più incisiva, riguarda piazza Baracca. Il cantiere aperto alle spalle del monumento dell'aviatore entrerà, a fine mese, nella fase più intensa relativa al consolidamento strutturale dell'edificio. Per questo motivo il flusso dei camion diretto a palazzo Ceccoli aumenterà notevolmente. Per far fronte ai disagi e conservare il collegamento fra le vie Matteotti, Magnapassi e Tellarini, l'amministrazione dirigerà il traffico attorno al monumento utilizzando parte della zona a traffico limitato di Piazza Baracca. La possibilità di svolta da Largo Rellencini in via della Libertà sarà eliminata. In questo modo le auto non interferiranno con il traffico dei camion in uscita verso il circondario.

Maria Savioli

**INIZIATIVA PROMOZIONALE**

## Racchiusa in un cofanetto l'immagine di Lugo

Nuovo "biglietto da visita" per presentare la città di Lugo sia ai turisti che agli abitanti dei dintorni: si tratta di un "folder", ovvero un cofanetto contenente materiale promozionale, realizzato dall'assessorato alla cultura e turismo del Comune nell'ambito delle iniziative finalizzate alla promozione turistica della città e del suo patrimonio artistico e culturale. Realizzato dai giovani grafici lughesi Gino Corbolante e Mattia Brunetti, e presentato presso lo stand dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna alla Fiera biennale, il "folder" contiene un pieghevole con la mappa della città, le informazioni sui 24 monumenti e luoghi più meritevoli di attenzione, informazioni sugli eventi, sui prodotti tipici e sulla storia di Lugo, oltre a tre opuscoli rispettivamente dedicati alla Rocca, al Pavaglione e al monumento a Francesco Baracca, individuati come i principali elementi che caratterizzano la città. «Si tratta della prima iniziativa di un progetto che intende coniugare cultura, turismo e sviluppo economico - ha spiegato l'assessore a cultura e turismo Giovanni Barberini - sia attraverso la valorizzazione del patrimonio architettonico che con l'organizzazione di eventi che richiamino turisti a Lugo e ne incentivino anche il "turismo interno", cioè proveniente dalle zone periferiche. E' in sostanza un "pacchetto di benvenuto" per il visitatore, al quale sarà offerta anche una card per avere accesso a diversi eventi». La prossima tappa del progetto sarà la realizzazione di un "folder" sul patrimonio culturale del forese.

L.m.



**UN LIBRO**

## Daniele Filippi presenta Giuseppe Bartolotti

«Talvolta il carattere di un uomo è anche il suo destino»: inizia così il libro di Daniele Filippi dedicato all'avvocato Giuseppe Bartolotti, scomparso nel 1979 e molto conosciuto a Lugo sia come professionista che come "colonna portante" di tanti enti, istituzioni e associazioni, oltre che come uomo di grande cultura e infinita passione per la conoscenza. Il libro, intitolato "Giuseppe Bartolotti, il percorso di una vita" ed edito nei giorni scorsi dalla Edit di Faenza, ripercorre tutte le tappe della vita dell'avvocato lughese che, nato a Bologna nel 1919 da padre lughese e madre friulana, visse a Lugo con i genitori fin dall'età infantile e a Lugo ricoprì, nel corso degli anni, ruoli di primo piano, come la presidenza degli Istituti Riuniti di Cura e Ricovero, che gestivano l'Ospedale, e la presidenza della Cassa di Risparmio, realizzando un'infinita serie di azioni che consentirono di raggiungere sempre risultati lusinghieri. Atos Billi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, ente che ha finanziato la realizzazione del libro, nella sua prefazione sottolinea che «Bartolotti, l'avvocato dei cattolici lughesi», ricoprì e interpretò i suoi ruoli, che potremmo definire quasi "di potere", come un servizio e un impegno personale per il bene comune». Uno dei maggiori pregi del volume consiste proprio nel far sparire costantemente la personalità di Bartolotti, che «lo spinse sempre ad affrontare ogni difficoltà e controversia con lo spirito e la determinazione di chi rifugge in modo netto dai compromessi». Ed è così che si giunge a conoscere "l'uomo Bartolotti", che visse intensamente anche la passione per l'arte, per i viaggi, per l'astronomia, e a questo contribuirono efficacemente anche le testimonianze di chi lo conobbe e lo frequentò. Corredato da un'ampia documentazione fotografica, il libro consente anche di conoscere una fetta della storia lughese del '900, vista attraverso la vita di un protagonista per eccellenza. L'autore, Daniele Filippi, è giornalista, studioso di storia antica e contemporanea, e ha pubblicato diversi libri su argomenti di storia romagnola.

Lorenza Montanari

**UN BUSTO DI GIUSEPPE MIRAGLIA**

## L'uomo che volò con D'Annunzio

Fu un'eroe dell'aviazione, difese coraggiosamente Venezia e volò con Gabriele D'Annunzio. Eppure il lughese Giuseppe Miraglia, a Lugo è conosciuto più che altro per il viale che porta il suo nome e sono pochi i suoi concittadini che ne conoscono le coraggiose imprese. Un vuoto che è stato colmato alcuni giorni fa con lo scoprimento del busto in bronzo dedicato a Miraglia nelle adiacenze del Giardino "Marinai d'Italia", vicino alla rotonda di Porta Ghetto. A promuovere l'iniziativa è stata la sezione lughese dell'associazione nazionale Marinai d'Italia (Anmi), che nell'ambito della Fiera di Lugo ha organizzato una "due giorni" dedicata ai lughesi illustri e alla Marina Nazionale: le manifestazioni hanno preso il via con la presentazione del libro di Daniele Filippi dedicato all'avvocato Giuseppe Bartolotti che, tra le altre cariche, ricoprì anche quella di presidente dell'Anmi lughese e di vicepresidente nazionale dell'associazione, poi c'è stato il concerto della Banda Dipartimentale della Marina Militare di La Spezia, il cui incasso, a offerta libera, è stato devoluto al Progetto Sao Bernardo. La cerimonia di scoprimento del busto dedicato a Miraglia si è svolta nella mattinata di sabato 18, alla presenza del presidente dell'Anmi di Lugo Giovanni Solli, del presidente onorario Angelo Bartolotti, delle massime autorità della Marina e del territorio. Realizzato dallo scultore cotignolese Enzo Babini, il busto è stato collocato nell'aiuola adiacente alla pista ciclabile che costeggia il Giardino dei Marinai e l'Anmi ha anche provveduto a rifa-



Un'immagine di Giuseppe Miraglia

re i cancelli che delimitano l'area verde e a realizzare una suggestiva illuminazione che darà degna visibilità al busto anche nelle ore notturne. «Abbiamo voluto riportare al giusto rilievo la figura di Giuseppe Miraglia - spiega Angelo Bartolotti - che merita di essere ricordata e conosciuta dai suoi concittadini». Miraglia, la cui storia è ricostruita nel libro di Gino Giardini "Miraglia: il volo di Icaro" (ed. Walberti, Lugo), compì le sue imprese durante la prima parte della grande guerra: fu pilota di Gabriele D'Annunzio e difese Venezia, «solo e con un aereo malandato, opponendo alle mitraglie degli aerei nemici soltanto la sua pistola. Protesse la flotta e le coste italiane ed effettuò collaudi ai nuovi tipi di aereo: cadde durante una di queste prove il 21 dicembre 1915.

Lorenza Montanari

**L'ipertensione a convegno con la Cri**

Allata conferenza mercoledì 15 settembre, alle 21, al Circolo lughese in largo Calderoni, promossa dal comitato lughese della Croce Rossa. L'argomento di grande attualità che ha calamitato così tanti cittadini lughesi e forestieri. Oltre ai membri della Cri lughese ed al commissario straordinario Daniele Bosi, sono presenti le più alte autorità del Comune di Lugo, con il sindaco Raffaele Cortese e l'assessore Elena Zanna. A presiedere il convegno è il direttore sanitario Baldassarri, ed il presidente dell'ospedale civile per cardiologia, Stefano Della Porta. Ad aprire la serata il presidente del circolo, Ghio, ha voluto evidenziare appunto la grande importanza che la prevenzione dell'ipertensione riveste nella società moderna per le sue complicanze. A discernere l'argomento, a cui non sono mancate richieste di precisazioni da parte del pubblico presente, hanno pensato i due responsabili della sanità lughese con grande precisione ed autorevolezza.

Enio Iezzi

# Alla Biennale 120mila visitatori E gli operatori chiedono Lugo Dona



Record di visitatori per la 30ª fiera biennale di Lugo, che ha chiuso i battenti domenica 19: i dati parlano di circa 120mila presenze nell'arco delle 10 giornate, il che significa che l'obiettivo di "sfondare" il tetto dei 100mila visitatori registrati nell'edizione precedente è stato più che raggiunto. Soddisfatti anche i commercianti del Pavaglione, la maggior parte dei quali ritiene che la fiera sia un ottimo supporto per il commercio nel centro storico e auspica che eventi di questo tipo vengano organizzati sempre più di frequente. Dai titolari dei bar a quelli dei negozi di abbigliamento e accessori, sono in molti a concordare sul fatto che la fiera incrementa l'affluenza di pubblico e funziona anche come "vetrina" per far conoscere le attività commerciali del centro di Lugo. «Possiamo dirci contenti, c'è stato un ottimo afflusso», dicono al bar ristorante "Papiro". «Siamo molto soddisfatti - commentano al bar Jolly - anzi, la fiera si dovrebbe fare tutti gli anni». E al Piccolo Bar rilanciano: «Per noi andrebbe bene anche due volte all'anno, anzi speriamo che per Natale si organizzi di nuovo la fiera "Lugo Dona", come due anni fa». Una speranza condivisa da molti: «Ben vengano tutte le fiere - afferma la titolare del negozio di abbigliamento per bambini "Biba's" - compresa "Lugo Dona", che ci auguriamo venga organizzata di nuovo». Molti commercianti sottolineano anche la buona organizzazione che ha caratterizzato questa edizione della biennale. «E' stata una fiera molto bella e ben distribuita - afferma la titolare del negozio di oggettistica "Pensiero stupendo" - rispetto alle scorse edizioni è cresciuta e

per noi è una "vetrina" molto efficace». «E' stata organizzata e gestita bene - afferma la titolare del negozio di abbigliamento "Replay" - ho aperto il negozio da poco e la fiera è stata un'ottima "vetrina", che ha portato qui tante persone, anche da altre città e regioni». «Abbiamo aperto di recente e l'afflusso dei visitatori della fiera è per noi senz'altro una cosa positiva», affermano al negozio di intimo "La goccia". «Siamo contenti, è una manifestazione ben organizzata», commentano al negozio di calze "Fili sogno". «Ben vengano le Fiere - afferma il titolare del negozio

di calzature Fortiani - sia perché incrementano il passaggio, sia perché rendono più piacevole l'arredo urbano: sarebbe bello, ad esempio, che la fontana allestita per l'occasione in Largo Baruzzi restasse lì anche in futuro». La fiera annuale è comunque, almeno per ora, destinata a rimanere un sogno. «Non sarebbe possibile organizzare una fiera ogni anno - dice infatti Sergio Ustignani, amministratore delegato della Romagnola Promotion, la società pubblico-privata che organizza la fiera - per gli espositori la fiera comporta un investimento non indifferente, che non

tutti possono fare ogni anno. Per far crescere davvero la fiera, bisognerebbe promuoverla anche in altre zone, come Bologna e Ferrara». Poche speranze anche per il ritorno di "Lugo Dona", almeno per quest'anno. «Le premesse per organizzare "Dona" ci sarebbero tutte - continua Ustignani - visto tra l'altro che c'è ancora chi chiede di parteciparvi. Ma sia da parte del Comune che delle associazioni dei commercianti non c'è la volontà di organizzare questa iniziativa, che invece servirebbe a rianimare il centro storico di Lugo».

Lorenza Montanari

## Golfieri presidente del Distretto

Carlo Golfieri, assessore alle Politiche sociali e sanitarie del Comune di Bagnocavallo, è stato nominato nuovo presidente del Comitato di Distretto di Lugo dai nove sindaci lughesi. La Golfieri, che succede a Maurizio Roi, si è occupata nella passata legislatura di Piani sociali di Zona e di politiche per la salute. E la sua competenza è stata sottolineata dal sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, che ha messo in luce anche la sua capacità di ascolto e confronto con i bisogni dei cittadini. Il sindaco Cortesi - saranno molto impegnati a comprendere i problemi della salute e della sanità del territorio, cercheranno un confronto aperto con i cittadini e una collaborazione continua con gli operatori sanitari. L'ospedale, i tempi d'attesa e i temi della prevenzione saranno al centro della loro iniziativa». Il neo presidente ha a sua volta dichiarato che svolgerà un ruolo di coordinamento garantendo il coinvolgimento dei sindaci: «Il Comitato di Distretto deve essere un tavolo di lavoro sempre aperto, che porti avanti concretamente le problematiche dei cittadini».

## Lugo

### Servizi

### I nuovi orari della Biblioteca "Trisi"

Pubblichiamo l'orario invernale dei servizi della Biblioteca Comu-

nale "F. Trisi" in vigore dal 20 settembre 2004. Sala Riviste, Servizio Prestiti: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 19. Sala Ragazzi: dal lunedì al venerdì: al mattino, visite guidate su appuntamento e dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Sala di lettura presso il Centro Sociale Cà Vecchia di Voltana: dal martedì al venerdì dalle 14.30 alle 18, sabato dalle 9 alle 12.

## Cronaca Lugo

# Pedoni protetti in via Mentana

■ Sono stati realizzati nei giorni scorsi, in prossimità dell'intersezione di Via Mentana con Viale Europa e Via Pescantini, due attraversamenti pedonali protetti. «Essendo quello di Via Mentana con Viale Europa un incrocio pericoloso, tra l'altro molto percorso e dai pedoni, in gran parte bambini vista la vicinanza di una scuola elementare, e da un notevole numero di veicoli - ha precisato il comandante della Polizia Municipale Elena Fiore - si è deciso di intervenire con l'installazione di blocchi di new jersey al centro della strada. E' chiaro che siamo di fronte ad una situazione transitoria che, comunque, reca il vantaggio di un restringimento della se-

de stradale di via Mentana, obbligando le auto a rallentare, impedisce il sorpasso e consente una sorta di attraversamento protetto ai pedoni che possono passare da un lato all'altro della strada anche in due tempi e protetti dalle barriere bianco rosse, ben visibili e opportunamente segnalate agli automobilisti». Il nuovo assessore alla Polizia Municipale, Fabrizio Casamento, dal canto suo ribadisce che "la prevenzione sarà il punto principale del lavoro dei vigili urbani", aggiungendo che "in sede di revisione del piano traffico, verranno prese tutte le misure atte a garantire la massima sicurezza per chi, indipendentemente dal mezzo usato, si trova a circolare per le vie di Lugo".

6/1  
2/1/5

■ Con 120 mila visitatori, è stata la Fiera dei record quella che si è appena conclusa. La conferma arriva da Sergio Ustignani, amministratore delegato dell'ente organizzatore, la Romagnola promotion: "Le presenze sono state molto più del previsto e questo dato ci dà grande soddisfazione, nonostante il tempo ci sia stato contrario per un paio di serate. Comunque abbiamo constatato che la crisi si è avvertita anche da noi, proprio come è stato riscontrato alla Campionaria di Bari. Anche a Lugo l'andamento è stato questo. Coloro che hanno portato in vendita, per così dire, il superfluo - quello che costa fino a circa 15 euro - , non sono andati molto bene, contrariamente agli altri. Questo significa che i visitatori in questa contingenza hanno pensato più all'utile che al superfluo. La gente è venuta, anche da Modena e Bologna, e questo ci conforta nella decisione di allargare la visibilità della Fiera fino ai 100, 120 chilometri per poter essere competitivi".

A consegnare la tradizionale targa di partecipazione in ceramica agli standisti (277, che con i loro allestimenti hanno coperto una superficie di 11mi-

# La Fiera dei record



la metri quadrati) sono stati oltre ad Ustignani, il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, il sindaco di Conselice Maurizio Filipucci ed i vicesindaci di Lugo e Bagnacavallo, Fausto Cavina e Pier Luigi Ravagli. Grande soddisfazione da parte del sindaco Cortesi, presente anche nella veste di presidente della Intercomunale della bassa Romagna: "Continuare a crescere in qualità, efficienza e innovazione per la nostra città ed i comuni del territorio: questo è l'auspicio per il futuro di questa fiera, il cui successo, non di-

mentichiamoci, è anche frutto dei risultati ottenuti negli anni". "Ho avuto un'impressione positiva - gli fa eco il sindaco Filipucci, referente per l'economia e sviluppo dell'Intercomunale - avendo potuto sentire dalla viva voce degli espositori quanto avevamo già constatato. Per quanto riguarda l'annualità della fiera, ho avuto modo di scambiare qualche battuta sia con il sindaco Cortesi che con Ustignani: così, "a caldo", c'è l'intenzione di continuare con la cadenza biennale, comunque è

## Successo per l'Expo di Lugo. Ecco le strategie per il futuro

un fattore da esaminare con tutte le associazioni di categoria. Di tempo ne avremo per parlarne e valutare".

Infatti sulle ali del successo alcuni esercenti, soprattutto del centro storico, vorrebbero che Expo Lugo diventasse annuale, perché ha rivitalizzato il Pavaglione ed aree limitrofe. Tuttavia non tutti i commercianti sono d'accordo. "Sarebbe solo un doppione, e stancherebbe", commenta qualcuno.

Dal punto di vista dell'arredo urbano, sia cittadini che commercianti hanno apprezzato le fontane allestite largo Baruzzi, piazzale Fiera ed altre aree, tanto che ne auspicherebbero l'installazione in piazza Trisi e nella nuova piazza Martiri: "Darebbero più allegria e vitalità", questo il parere di molti interpellati.

## Il futuro dell'economia lughese

### L'Associazione industriali interviene sul tema dello sviluppo

■ La Fiera Biennale rappresenta un importante momento di promozione e confronto dei settori che formano il quadro dell'economia lughese: agricoltura, artigianato e industria. Lo sviluppo complessivo

del territorio è un argomento caro all'Associazione Industriali che, già alla vigilia delle ultime amministrative, ha incontrato i candidati a sindaco, per renderli partecipi delle proposte formulate al proposito. "La competizione economica", riflette Tullio Bosi, Vice presidente con delega per il comprensorio lughese della Confindustria ravennate, "non si gioca ormai più tra singole imprese ma tra sistemi territoriali. La Fiera Biennale rappresenta per questo un importan-

te momento di incontro con le realtà produttive che caratterizzano il comprensorio. A Lugo sono insediate aziende di rilievo internazionale nei settori della meccanica, della trasformazione della frutta, della lavorazione di materie plastiche. Le aziende leader sono supportate da un tessuto articolato e vitale di piccole e medie imprese. Grazie a questa presenza diffusa nei diversi settori risulta più facile per il territorio assorbire momenti di difficoltà". Il futuro dell'econo-

mia lughese, a giudizio degli Industriali passa inevitabilmente da "strumenti di pianificazione concepiti come contenitori semplici e flessibili in grado di dare risposte rapide a proposte di investimento realmente interessanti per il territorio", continua Bosi. "In tal senso crediamo sia necessario privilegiare gli insediamenti ad alto contenuto tecnologico capaci di dare risposte alla crescente offerta di lavoro proveniente da fasce di giovani ad alta scolarizzazione".

**INTERVISTA** Il neo assessore alla Cultura Giovanni Barberini racconta i suoi progetti

## «Il territorio lughese è pieno di talenti ma raramente collaborano insieme»

Cos'è la cultura per Giovanni Barberini, neo assessore con questa delega? «A mio parere la cultura è sostanzialmente il risultato della riflessione in comune attorno al senso delle cose - spiega -. Anche un convivio diventa cultura quando si individua il senso di quello che si fa. In questo modo le occasioni culturali possono essere le più svariate e sta a noi riempire di senso i loro contenuti». I "contenuti sensati" di cui parla Barberini, assumono, nella realtà di Lugo, i contorni dei talenti locali sui quali è plasmato il programma di valorizzazione culturale della nuova amministrazione. «Il territorio lughese è pieno di talenti che solo raramente, in passato, sono riusciti a collaborare insieme. Mi piacerebbe per questo dare alle risorse locali, spazi e modi per esprimersi e interagire a vicenda. E' per me una fortuna - continua - conoscere bene questo materiale umano di grande spessore che, insieme all'associazionismo, costituisce per Lugo una vera ricchezza. Per definire le sinergie e quindi un progetto culturale di ampio



Giovanni Barberini è diventato assessore alla Cultura nella giunta di Raffaele Cortesi

respiro è necessaria la collaborazione di tutti. C'è però un problema che risiede nel fattore economico: i tagli governativi sono destinati ad incidere in particolare sul settore cultura. Ciò si traduce in un ulteriore sforzo da parte nostra per assicurare il mantenimento e, se possibile, l'incremento del livello di offerta culturale».

La delega alla cultura affidata a Barberini è affiancata anche da quella al turismo. «Questa doppia valenza ha un senso - sottolinea Barberini -. Anche

se Lugo non può essere paragonata alle grandi città d'arte può contare comunque su monumenti e siti significativi a partire da quelli più evidenti del centro storico fino ai meno conosciuti ma altrettanto belli del forese. Cultura e turismo sono molto legati fra loro: una buona offerta culturale è fondamentale per attirare flussi turistici». Gli indirizzi ci sono e c'è davanti un quinquennio. Si sta lavorando al programma concreto che nei prossimi mesi comincerà a dare i suoi

frutti. «Qualsiasi cosa vogliamo i cittadini di Lugo, sarò attentissimo per capire cosa sia - continua l'assessore -. Un assessore è un collaboratore del sindaco nella realizzazione del programma elettorale e questo programma è fondato sull'ascolto: ascoltare diventa la condizione fondamentale per produrre cultura. Ciò significa non fare automaticamente ciò che viene richiesto ma raccogliere suggerimenti e spunti. I cittadini possono venire da me quando vogliono prendendo appuntamento».

Nel disegno non manca l'attenzione ai giovani e al mondo della scuola per produrre, insieme all'assessorato all'Istruzione, ulteriori occasioni culturali rivolte agli studenti. E per i più grandicelli? Barberini assicura che l'amministrazione «stringerà un occhio anche a loro. Una cosa importante da cui non possiamo prescindere per migliorare l'offerta è il contributo dei privati. Il loro sostegno diventa sempre più determinante. Per questo mi auguro di incontrare la loro disponibilità».

M.S.

pag. 42 | **Il Messaggero** | 24-9-2004

## “Una legge totalmente sbagliata”

Cronaca

**Raffaele Cortesi e Laura Rossi hanno firmato per il referendum contro la normativa sulla procreazione assistita**

■ Laura Rossi, sindaco di Bagnacavallo, e Raffaele Cortesi, primo cittadino di Lugo, hanno firmato per il referendum contro la

legge sulla procreazione assistita. «E' una legge totalmente sbagliata - sottolinea Laura Rossi - intollerabilmente ingiusta sia dal punto di vista della donna, la cui salute viene messa gravemente in pericolo ove ricorra alle pratiche previste dalla legge, sia nei confronti della coppia che desidera avere figli ma che per una patologia non può averne. Ma non solo, questa legge crea ostacoli agli scienziati che stanno lavorando alla ricerca su vari tipi di malattie degenerative». Raffaele Cortesi commenta: «Siamo di fronte ad una legge discriminatoria, in quanto possono accedere alle specifiche tecniche di procreazione assistita solo le coppie con sterilità documentata e che impedisce ogni ricerca sulle cellule staminali embrionali. Ma credo che il punto fondamentale sia quello



di dare ai medici ed ai ricercatori la possibilità di lavorare serenamente. Tra l'altro non mi pare che l'etica sia minimamente intaccata dalle ricerche scientifiche in un settore delicato come questo».





In Regionale e a pagina 11

La nascita dell'edizione di Faenza e Lugo nelle parole dei relatori al convegno sulla Romagna e il Carlino

# «Più vicini ai cittadini»

La bella sala Bigari piena di gente ha fatto da degna cornice al battesimo dell'edizione di Faenza e Lugo del nostro giornale. Dal vescovo monsignor Claudio Stagni al questore Fulvio Della Rocca, dal presidente della Provincia Francesco Giangrandi ai rappresentanti delle maggiori associazioni economiche della provincia, c'erano tutti nella sala di Palazzo Manfredi per dare il benvenuto alla novità editoriale con la quale il Carlino intende dare maggiore spazio alle cronache di Faenza e Lugo. Sono intervenuti il sindaco faentino Claudio Casadio, il suo collega lughese Raffaele Cortesi, l'amministratore delegato della Spe Claudio Rossi, il direttore del nostro giornale Giancarlo Mazzuca e lo scrittore e giornalista Claudio Marabini. Unanime apprezzamento alla decisione del Resto del Carlino di ampliare lo spazio dedicato alle cronache locali, un segnale della crescita del territorio e dell'attenzione che il nostro quotidiano può e de-



La presentazione delle novità editoriali nella sala Bigari. A destra, l'intervento dello scrittore Claudio Marabini

ve riservare alle comunità nelle quali vive. Il sindaco Casadio ha sottolineato l'importanza dell'informazione nella vita della comunità, di cui si deve rendere la dialettica vivace, a volte difficile, ma partecipata grazie anche, appunto, al ruolo dell'informazione. «Il fatto che il giornale, il quotidiano per tradizione, apra un'edizione per Faenza e Lu-

go non può che far piacere. So bene che per noi amministratori comporterà qualche disagio in più, in termini di possibili critiche, ma la democrazia si regge su questo — ha detto Casadio — Chi partecipa alla vita della comunità, deve essere in grado di conoscere ciò che accade. E se i giornali crescono, è un segno di vitalità». Il sindaco lughese Cortesi ha ri-



marcato l'importanza della valorizzazione delle identità locali, «non per aumentare le contrapposizioni, ma in termini di legami e di aperture tra le comunità». Il presidente della Provincia Francesco Giangrandi ha brevemente posto l'accento sull'esigenza «che le dimensioni di queste realtà imponessero l'esigenza di dedicare lo-

ro maggiore spazio». «Sette pagine per Faenza e Lugo ogni giorno, per essere lo specchio di queste realtà: lo ha detto, quasi a mo' di risposta, il direttore del Resto del Carlino, Giancarlo Mazzuca, ponendo l'accento sul fatto che finora il Resto del Carlino aveva edizioni coincidenti con i capoluoghi di provincia, ad esclusione di Inola che per la

sua importanza era l'eccezione che confermava la regola. «Era una lacuna che Faenza e Lugo non avessero la propria edizione», ha aggiunto il direttore del Carlino, in una terra dove il nostro giornale rappresenta oltre il 60 per cento dei quotidiani venduti ogni giorno, come rimarcato anche dall'amministratore delegato della Spe, Rossi, che ha citato la forza delle 37 edizioni locali del nostro gruppo editoriale. Allo scrittore faentino Claudio Marabini è spettato il compito di chiudere l'incontro. La memoria di ciò che eravamo, di ciò che era il giornale, e l'attenzione ai cambiamenti avvenuti nel corso degli anni nel campo della cronaca locale sono state le idee intorno alle quali si è sviluppato l'intervento dello scrittore. Dalle visite di Montanelli e Spadolini a Faenza, ai dibattiti che devono trovare spazio nelle pagine dedicate a una città, Faenza, «difficilissima».